Gazzetta del Sud

diffusione:11587
tiratura:18962

Cultura Spettacoli

Ultima "ondata" prima dello stop (venerdì)

Strega, candidati i siciliani Ainis e Giurickovic Dato

Il costituzionalista messinese al suo terzo romanzo, colta distopia

Francesco Musolino

Cresce, cresce ancora il numero dei libri proposti al prossimo Premio Strega 2021, raggiungendo quota quarantacinque e si tratta di un numero destinato a salire in vista del termine finale, venerdì. La quinta ondata di "nomination" conferma il trend di proposte mainstream, affiancate da titoli di piccola/media editoria che sperano di guadagnarsi un posto in dozzina (che verrà annunciata il 22 marzo).

Proposto da Sabino Cassese, giudice emerito della Corte Costituzionale, entra in gara Michele Ainis, giurista e costituzionalista dalle fiere origini messinesi, appena tornato in libreria con "Disordini" (La Nave di Teseo), la sua terza prova da narratore. Ainis racconta la storia di Oscar, professore di Giurisprudenza a Roma, che un giorno scopre che le sue fattezze sono cambiate. «Nessuno lo riconosce. Intraprende un viaggio, alla ricerca di qualcuno che non gli chieda chi è, o che lo riconosca, sia pure nelle nuove sembianze» scrive Cassese nel proporlo in gara. Pagina dopo pagina, questo fenomeno metafisico, che non riguarda solo Oscar, si allarga in modo esponenziale, creando il caos. L'autore riflette in pagina le inquietudini del nostro tempo e in tal modo, coinvolge il lettore: «Ainis, alla terza prova con il genere, sa raccontare narrativamente una vicenda che nasconde una più profonda narrazione filosofica, riprendendo la linea di svolgimento che va da Ovidio a Kafka, gli autori di poemi sui corpi che in un mondo precario sono messi in pericolo».

Entra in gara anche la 32enne catanese Anna Giurickovic Dato con "Il grande Me" (Fazi), il suo secondo romanzo (il primo, "La figlia femmina", sempre edito da Fazi, fu in concorso al Premio Strega 2017 ma anche finalista al Premio Brancati 2018, oltre a essere stato tradotto in cinque paesi) che ruota attorno al tentativo di una figlia di recuperare del tempo di qualità con il padre, gravemente ammalato, per «un impasto disseminato di ragione e di sentimento, sgarbati preziosismi stilistici – scrive Angelo Guglielmi nel proporla in gara – attraversato da un intreccio di amore e di rifiuto, di comprensione e rabbia».

Attesissima, con lo scomodo ruolo della favorita, ecco Teresa Ciabatti con "Sembrava bellezza" (Mondadori) proposta dal vincitore in carica, Sandro Veronesi. E ancora, Francesca Mannocchi con "Bianco è il colore del danno" (Einaudi), storia di una malattia, proposta da Renata Colorni, seguita da Paolo Zardi con "Memorie di un dittatore" (Giulio Perrone editore) candidato da Paolo Di Paolo, e Simone Perotti con "I momenti buoni" (Mondadori), proposto da Paolo Mauri. Ancora, lo scrittore Giulio Cavalli con "Nuovissimo testamento" (Fandango libri) proposto da Filippo La Porta che lo descrive come «un romanzo biopolitico, in senso visionario e romantico», raccontando di una società distopica in cui l'empatia diventa un problema sociale, osteggiata dal potere costituito. Tocca a Lia Levi candidare Elena Mearini con "I passi di mia madre" (editore Morellini) mentre Paolo Ferruzzi sostiene Alessandra Fagioli con "Scacco all'isola" (Robin editore). Infine, Paolo Cognetti, Premio Strega 2017, propone in gara Marco Albino Ferrari con "Mia sconosciuta", (Ponte alle Grazie).

Michele Ainis
Disordini
LA NAVE DI TESEO
PAGINE 160
EURO 17

Anna Giurickovic Dato
Il grande me
FAZI
PAGINE 220
EURO 18

La proprietÃ intellettuale Ã riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa Ã da intendersi per uso privato